



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2455

Accesso alle risorse ministeriali per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia, art. 3 comma 3 D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio GFS, confermata dal Direttore dell'Area riferisce quanto segue:

Con deliberazioni n. 1011 del 30 maggio 2013 avente in oggetto "Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013, art. 3. Ricorso all'anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia" e n. 1241 del 4 luglio 2013, avente in oggetto "Decreto Legge n. 72 del 24 giugno 2013. Ulteriore anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia" la Giunta Regionale aveva deliberato di accedere ad una prima anticipazione di liquidità per euro 185.975.000,00, utilizzabile prioritariamente in funzione dell'adempimento della diffida prevista dall'art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 il Decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, pubblicato in G.U. n. 204 del 31.08. 2013 - Serie Generale, all'art.13, comma 6, ha previsto la possibilità per le Regioni di presentare domanda di accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnare con il procedimento dell'art. 3, comma 3, del D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013, entro e non oltre il 15 settembre 2013 e fino ad un importo pari all'80% delle risorse singolarmente assegnate con i decreti direttoriali del MEF del 16 aprile 2013 e del 2 luglio 2013;

Con deliberazione n. 1621 del 16 settembre 2013 avente in oggetto "Decreto Legge n.102 del 31 agosto 2013, art. 13 comma 6. Accesso anticipato alle risorse ministeriali per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia, art. 3, comma 3 D.L 35 /2013", la Giunta Regionale ha deliberato di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'accesso anticipato alle risorse ministeriali di cui al D.L. 102/2013, art.13, comma 6, riferito ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR quantificate in 148.780 ml.euro;

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicazione mail del 13 dicembre u.s., richiamando le disposizioni dell'art. 3, comma 3, del D.L. 35/2013, convertito con L. 64/2013, con riferimento al riparto definitivo delle somme destinate al pagamento dei debiti sanitari ed al termine del 15 dicembre p.v. per la trasmissione da parte delle regioni interessate delle istanze di accesso alla tranche di prestito 2014, ha rappresentato che la quantificazione delle grandezze previste dal sopra menzionato art. 3 è tuttora in corso da parte del Tavolo degli Adempimenti e che la complessità della attività istruttoria sta comportando un ritardo nella emanazione del decreto di riparto che verosimilmente non potrà essere adottato prima della fine di gennaio 2014;

Con la medesima comunicazione il Ministero, tuttavia, sottolineando l'importanza di garantire la massima celerità nelle procedure amministrative successive alla adozione del decreto di riparto, ha chiesto alle regioni interessate di rispettare comunque il termine del 15 dicembre prossimo per

manifestare la volontà di accedere alla tranche di prestito del 2014;

Considerato che permangono le valutazioni di opportunità e convenienza di accedere alla anticipazione di liquidità per l'anno 2014, già descritte nelle precedenti deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1011/2013- 1241/2013- 1621/2013, che rappresentano una opportunità di reperire liquidità aggiuntiva necessaria per pagare lo stock di debito scaduto al 31/12/2012, consentendo altresì un'operazione di ricapitalizzazione degli Enti del SSR;

Per quanto concerne l'istanza di accesso all'anticipazione è previsto che il Presidente della Giunta Regionale e il Responsabile finanziario della Regione, individuato nel Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, congiuntamente trasmettano richiesta entro il 15/12/2013;

Gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013 e approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013;

Quanto sopra premesso:

VISTO il D.L. 35 dell'8 aprile 2013;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 pluriennale 2013-2015, n.46 del 28.12.2012;

VISTA la legge regionale di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, n.26 del 7.8.2013;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti del Servizio GFS dell'Assessorato alle Politiche per la Salute e del direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'accesso alle risorse ministeriali di cui al D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013, art.3, comma 3, riferito ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR, per le motivazioni riportate nella premessa;
- di dare atto che la misura della ulteriore anticipazione per la Regione Puglia è in corso di determinazione, così come comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota mail del 13.12.2013;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 35/2011 il Presidente della Giunta Regionale ed il Responsabile Finanziario della Regione, individuato nella figura del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, trasmettono, con certificazione congiunta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'istanza di accesso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 3, comma 3, del D.L. 35/2013 convertito con L. 64/2013;
- di rinviare a successivo provvedimento la predisposizione di uno schema di disegno di legge consiliare per la definizione di idonee misure di copertura finanziaria delle rate di rimborso;
- di confermare che gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, approvati con DGR n. 1011 del 30 maggio 2013;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
